

IL CASO

In Confindustria scoppia la guerra tra carne e pasta

di **CLAUDIO ANTONELLI**

a pagina 21

All'ultimo sangue

Carne e pasta spaccano Confindustria

I produttori del comparto animale vedono strane convergenze tra la campagna vegetariana di Veronesi e Barilla: «Vogliono spingere sui carboidrati». Sette associazioni chiedono l'intervento di Emma e del governo

I DATI CHIAVE A CONFRONTO

CARNE

1.470.000 tonnellate

il consumo medio annuo

130.000 tonnellate le esportazioni

3,4 miliardi di euro il valore

7,3% della produzione agricola complessiva



PASTA

3.050.000 tonnellate

la produzione di pasta alimentare

3,3 miliardi di euro il valore

88% la quota della pasta secca di semola sulla produzione totale



CLAUDIO ANTONELLI

La carne è pronta a dichiarare guerra alla pasta. Una disfida, giomalisticamente parlando, più interessante di quella tra guelfi e ghibellini. Perché non c'è solo filosofia in ballo. Si tratta di scontro vero e proprio tra due comparti di business che valgono ciascuno oltre 3 miliardi di euro. Al motto «vegetariani si può, vegetariani si deve» a inizio luglio il ministro del Turismo, Michela Brambilla, e l'oncologo Umberto Veronesi hanno lanciato su alcuni giornali il manifesto per salvare animali e salute. L'obiettivo non sarebbe solo fermare circhi e caccia, ma chiedere un riconoscimento della coscienza animale. Quindi mucche e maiali sono come cani e gatti, di conseguenza bisognerebbe rivedere l'intero sistema di trasporto degli animali allevati. Nonostante le norme europee siano all'avanguardia. Le associazioni dei produttori e dei trasformatori di carne hanno accolto con stupore il manifesto e quando è andato a sovrapporsi (a detta loro) con altre iniziative promosse dai produttori

di pasta (i quali avrebbero un certo interesse nella visione vegetariana del mondo) hanno detto stop. Hanno scritto prima al presidente di Federalimentare, Filippo Ferrua, e poi al ministro della Salute e a quello delle Politiche Agricole. I firmatari (Italia zootecnica, Avitalia, Assocarni, Aia, Una, Assalzo e Assica) oltre a stigmatizzare l'impegno del ministro Brambilla che «utilizza un ruolo istituzionale per esprimere pareri personali», denunciano una sorta di parallelismo tra scienza e marketing. «Grave che il professore Veronesi con il suo comportamento», si legge nella missiva, «finisca con l'avallare politiche commerciali ammantate da indicazioni dietetico nutrizionali che aziende operanti nel settore dei carboidrati e degli zuccheri stanno portando avanti spacciandole per verità scientifiche, con l'unico obiettivo di incentivare diete basate sul consumo dei carboidrati. Arrivando ad affermare che nei fumatori chi mangia carne ha il doppio del rischio di ammalarsi di cancro polmonare». Secondo i «carnivori» il

messaggio che passa attraverso il Manifesto della coscienza degli animali non farebbe corretta informazione ignorando «i controlli cui sono sottoposte le filiere zootecniche» e ignorando «la realtà della produzione italiana all'avanguardia sul tema del benessere animale». I produttori, insomma, venerdì hanno chiesto a un rappresentante di Fazio tutela dal punto di vista comunicativo. Avrebbero ottenuto soddisfazione. Prossimamente dovrebbero incontrare il ministro Romano. Poi, le sette sigle, tutte iscritte a Confindustria, potrebbero integrare con una mossa concreta la lettera spedita a Federalimentare dove si arriva a sottolineare «una posizione denigratoria nei confronti della filiera carne alimentata da una serie di eventi promossi da una nota azienda operante nel settore dei carboidrati». I «carnivori» se non «dovesse cambiare atteggiamento» chiederanno addirittura ai probiviri di Viale dell'Astronomia di sanzionare il gruppo Barilla. Paolo Barilla è vicepresidente dell'omonima



azienda, presidente dell'Aidepi, l'associazione degli industriali della pasta e dei dolci e vice presidente di Barilla Center for Food and Nutrition. La stessa fondazione di cui Umberto Veronesi è membro dell'advisory board. Chissà se i probiviri si dichiareranno vegetariani o voteranno per le costolette.